

GUDAM SERVIZI UICI BRINDISI

INDICE

1. INTRODUZIONE	
1.1 L'utilità della Guida ai Servizi	pag.3
2. PRESENTAZIONE	
2.1 Cos'è l'UICI	pag.3
2.2 Chi siamo	pag.3
2.3 Organo competente	pag.4
3. CONTATTI	
3.1 Dove siamo	pag.5
3.2 Come raggiungerci	pag.5
3.3 Orari di apertura	pag.5
3.4 Contatti utili	pag.5
4. L'ASSOCIAZIONE	
4.1 Perché associarsi	pag.6
4.2 Chi si può iscrivere	pag.6
4.3 Come iscriversi	pag.6
5. CLASSIFICAZIONE	
5.1 Classificazione e riconoscimento della minorazione visiva,	
Legge 3 aprile 2001 n.138	pag.7
5.2 Riconoscimento della minorazione visiva	pag.8
5.3 Provvidenze economiche previste dalla legge	pag.9
6. LEGGI REGIONALI	
6.1 Varie leggi regionali	pag.9
7. I SERVIZI	
7.1 Segretariato sociale	pag.10
7.2 Agevolazioni	pag.10
7.3 Ausili tiflotecnici e tifloinformatici	pag.11
7.4 Consulenza e tutela legale	pag.12
7.5 Patronato e assistenza fiscale	pag.12
7.6 Servizio di accompagnamento	pag.12
7.7 Assistenza scolastica	pag.12
7.8 Assistenza domiciliare (pluriminorati)	pag.12
7.9 Assistenza e orientamento a lavoro	pag.13
7.10 Volontariato e/o servizio civile	pag.13
7.11 Audiolibro Regionale e Libro Parlato Nazionale	pag.13
7.12 Prevenzione	pag.14
7.13 Disability Card	pag.14
7.14 Facilitazione digitale	pag.15
8 ISTITUZIONI ED ENTI COLLEGATI CON LA SEZIONE DI BRINDISI	
8.1 Elenco Istituzioni	pag.15
9. COME SOSTENERE L'UICI DI BRINDISI	
9.1 Donazioni	pag.15
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS APS -	BRINDISI

1. INTRODUZIONE

1.1 L'UTILITÀ DELLA GUIDA AI SERVIZI

La Guida ai Servizi dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - APS sezione territoriale di Brindisi (UICI BRINDISI) è un documento che illustra la storia, la mission, le funzioni e i principi dell'ente. Offrendo una minuziosa descrizione dei servizi erogati, delle iniziative e delle attività svolte, rappresenta uno strumento importante per informare e far fruire al meglio le risorse rivolte ai ciechi e agli ipovedenti.

La Guida ai Servizi rappresenta quindi l'impegno dell'Ente che la emette a definire e tutelare i diritti di chi ne beneficia, secondo alcuni principi:

- tempestività delle risposte;
- accessibilità;
- definire gli standard di qualità dei Servizi erogati e valutarne l'efficacia;
- semplificare il più possibile gli aspetti burocratici.

Nel corso degli anni, l'impegno costante ci ha permesso di sviluppare professionalità e capacità organizzative per costruire risposte articolate e personalizzate riguardo ai bisogni, sia come servizi strutturati sia come interventi più specifici.

L'elaborazione della Guida ai Servizi costituisce quindi un obbligo che conferma la continua verifica degli stessi includendo il punto di vista di chi ne fruisce.

2. PRESENTAZIONE

2.1 COSA È L'UICI

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è un ente morale con personalità giuridica di diritto privato, cui la legge e lo statuto affidano la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei minorati della vista, anche con minorazioni aggiunte.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) si caratterizza da un logo e dall'acronimo.

2.2 CHI SIAMO

L'Unione Italiana dei Ciechi, fondata a Genova il 26 ottobre 1920 da Aurelio Nicolodi, un giovane ufficiale che aveva perduto la vista durante la Prima Guerra Mondiale. Eretta in un ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) e Associazione di promozione sociale (APS), ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978. A decorrere dall'istituzione e dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e ss. mm. ii. l'UICI ha assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore e, conseguentemente, la denominazione di "Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Ente del Terzo Settore - Associazione di promozione sociale" (acronimi ETS APS).

Nella propria denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'UICI utilizza le locuzioni "Ente del Terzo Settore" e "Associazione di promozione sociale", ovvero gli acronimi "ETS" e "APS".

Posta sotto la vigilanza del Ministero degli Interni, esercita le funzioni di rappresentanza e di

tutela degli interessi morali e materiali dei minorati della vista, presso le pubbliche amministrazioni e presso tutti gli enti o istituzioni che hanno come scopo l'assistenza, l'educazione e la formazione professionale dei ciechi.

Nel 2005, dopo il XXI Congresso Nazionale, l'ente ha assunto la denominazione di Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI).

Manifesta la propria opera in modo apartitico e aconfessionale, ispirandosi ai principi della democrazia e della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, quali l'inclusione delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive, nella società. Favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi e degli ipovedenti anche con disabilità aggiuntive, la loro equiparazione e inclusione in ogni ambito della vita civile, con particolare riferimento all'integrazione scolastica, alla formazione culturale, all'istruzione professionale e al collocamento nel lavoro.

Promuove e attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale.

Opera nel campo tiflologico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo la ricerca scientifica e tecnologica di settore.

Promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi.

In ogni città capoluogo di provincia esiste una sezione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, ai quali gli interessati si possono rivolgere per avere informazioni più complete e dettagliate sui servizi offerti, sulle disposizioni di legge, sulle diverse agevolazioni e sulle iniziative programmate.

La Sede Centrale si trova a Roma, in via Borgognona n.38.

Nel corso degli anni l'UICI grazie al suo intervento e alle sue battaglie, ha ottenuto importantissime leggi, la cui promulgazione ha positivamente inciso sulle condizioni economiche, sociali e culturali dei non vedenti, come:

- □ 1923 R. D. 30 e 31 dicembre n. 8428 e n. 3126 disposizioni sull'obbligo scolastico anche per i ciechi;
- □ 1942 Riconoscimento della capacità giuridica;
- □ 1957 Prima Legge per l'assunzione obbligatoria;
- □ 1970 L. 382 Prime basi per la configurazione del diritto alla pensione;
- □ 1975 L. 18 Riconoscimento della validità legale della firma;
- □ 1985 L. 113 Collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici non vedenti;
- □ 2001 L. 138 classificazione e quantificazione delle minorazionivisive e norme in materia di accertamenti oculistici.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS – APS sezione territoriale di Brindisi è iscritta alla sezione B del RUNTS D.Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) con atto Dirigenziale n.00473 del 16/04/2024 Regione Puglia – Registro delle Determinazioni Regione Puglia della AOO192.

2.3 ORGANO COMPETENTE

La Sezione di Brindisi ha autonomia d'iniziativa nel proprio ambito territoriale per l'attuazione delle finalità associative.

L'UICI è strutturata secondo un principio democratico. Esso è composto:

Organo Direttivo. Il Consiglio di Amministrazione, composto dall'Ufficio di Presidenza e dai Consiglieri, resta in carica cinque anni. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci.

Ufficio di Presidenza. Composto dal Presidente, Vicepresidente e Consigliere Delegato. Viene eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Commissioni e Gruppi di Lavoro. Sono nominati dal Presidente e/o dal Consiglio per la gestione di specifiche attività.

I settori di lavoro sono: Istruzione, Tecnologie assistive, Pari Opportunità, Cultura, Audiolibro, Libro Parlato, Lavoro, Pensionistica, Tesseramento, Ipovisione, Fundraising, Handicap, Pluriminorati, Sport, Tempo Libero e Turismo Accessibile.

All'interno della sezione UICI sono attivi vari comitati: Comitato Giovani, Comitato Genitori, Comitato Anziani, Comitato Massofisioterapisti, Comitato Centralinisti e Comitato Cani Guida.

3. CONTATTI

3.1 DOVE SIAMO

La Sezione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS – APS di Brindisi è sita in via Dalmazia n.37 (Brindisi City), posta al 4° piano munita di ascensore. Si trova nei pressi dell'Asl di Brindisi, della stazione ferroviaria e delle fermate degli autobus urbani ed extra urbani. Inoltre, è fornita di un ampio parcheggio.

3.2 COME RAGGIUNGERCI

È raggiungibile a piedi, in autobus, in treno, in macchina.

Autobus urbani:

Linea urbana N. 4 – ferma in via Carnaro – Scuola Media Giulio Cesare

Linea urbana N. 7 – ferma in via Carnaro – Scuola Media Giulio Cesare

Linea urbana N. 8 – ferma in viale Aldo Moro – Cavalcavia De Gasperi

Linea urbana N. 9 – ferma in viale Aldo Moro – Cavalcavia De Gasperi

Linea urbana N. 11 – ferma in viale Aldo Moro – Cavalcavia De Gasperi

Linea urbana N. 26 – ferma in viale Aldo Moro – Cavalcavia De Gasperi

Linea urbana N. 31 – ferma in viale Aldo Moro angolo via Tirolo

Linea urbana N. 51 – ferma in viale Aldo Moro angolo via Tirolo

Autobus extraurbani: tutte le tratte.

3.3 ORARI DI APERTUTA

MATTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 19:00

3.4 CONTATTI UTILI

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS – APS sezione territoriale di Brindisi

Via Dalmazia n.37 – 72100 Brindisi

C.F. 80001960741

Tel. 0831-526105 cell. 329-6826213

E-mail: <u>uicbr@uici.it</u>
Pec: <u>uicibrindisi@pec.it</u>
Sito web: <u>www.uicibrindisi.it</u>

Canali social: Facebook, Instagram, YouTube TikTok e WhatsApp

4. L'ASSOCIAZIONE

4.1 PERCHÉ ASSOCIARSI

L'UICI è un'associazione di rappresentanza riconosciuta a livello nazionale, regionale e territoriale a tutela dei disabili visivi. L'associato facendovi parte, è rappresentato e tutelato moralmente e civilmente dall'ente, beneficiando di vantaggi e servizi rivolti a sé.

4.2 CHI SI PUÒ ISCRIVERE

Possono iscriversi all'UICI i ciechi e gli ipovedenti secondo la classificazione e la definizione di cui alla L. 3 aprile 2001 n.138 (articoli 2, 3, 4, 5 e 6):

□ Ciechi Totali

- coloro che sono affetti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3%.

□ Ciechi Parziali

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%.

□ *Ipovedenti Gravi*

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.

□ *Ipovedenti Medio* – *Gravi*

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50%.

□ *Ipovedenti Lievi*

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60%.

Gli Ipovedenti Medio - Gravi e gli Ipovedenti Lievi, pur iscrivendosi all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, avendo diritto sia all'elettorato attivo che passivo, non possono fruire dei benefici di legge previsti per i disabili visivi.

Inoltre, possono iscriversi all'UICI in qualità di soci sostenitori, tutti i cittadini vedenti che prestano la loro opera gratuita a vario titolo o che contribuiscono economicamente alla stessa.

4.3 COME ISCRIVERSI

Per iscriversi occorre presentare domanda, reperibile presso gli uffici della sezione di

Brindisi, allegando i seguenti documenti:

- □ fotocopia verbale di riconoscimento della minorazione visiva o certificato oculistico rilasciato dall'Azienda Sanitaria di Brindisi, non anteriore a tre mesi, con il residuo visivo espresso in decimi con eventuale correzione;
- □ due fotografie, formato tessera, recenti;
- □ fotocopia documenti dell'interessato (carta d'identità e tessera sanitaria), se minore anche dei genitori.

Per i minori e per i rappresentati, la domanda potrà essere proposta e sottoscritta dal legale rappresentante.

Possono essere soci dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - APS anche i ciechi e gli ipovedenti stranieri residenti sul territorio nazionale.

I soci di nazionalità italiana residenti all'estero hanno gli stessi diritti e doveri dei soci residenti in Italia.

Ciascun iscritto ha diritto alla tessera UICI, riconoscimento personale che è rilasciata a seguito dell'accoglimento della domanda da parte della sezione.

La titolarità di socio è convalidata dall'apposizione annuale di un bollino e del versamento della quota associativa:

- □ quota ridotta pari a € 10,33 per i non possessori di reddito;
- □ quota intera e/o delega pari a € 49,58 per i possessori di reddito.

Il pagamento può essere eseguito: in contanti o POS presso la sede UICI di Brindisi, tramite bonifico bancario oppure attraverso ritenute INPS sui ratei di pensione o d'indennità, previa autorizzazione da parte del socio. La titolarità di socio decade qualora non vi sia il rinnovo della tessera per due anni consecutivi, con delibera del Consiglio.

5. CLASSIFICAZIONE

5.1 CLASSIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLA MINORAZIONE VISIVA - LEGGE 3 APRILE 2001, N. 138

La L. 3 aprile 2001, n. 138 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici", definisce le varie forme d'ipovisione e cecità secondo i parametri di riferimento riportati di seguito:

Art. 1.

(Campo di applicazione)

La presente legge definisce le varie forme di minorazioni visive meritevoli di riconoscimento giuridico, allo scopo di disciplinare adeguatamente la quantificazione dell'ipovisione e della cecità secondo parametri accettati dalla medicina oculistica internazionale. Tale classificazione, di natura tecnico-scientifica, non modifica la vigente normativa in materia di prestazioni economiche e sociali in campo d'assistenza.

Art. 2.

(Definizione di ciechi totali)

Ai fini della presente legge, si definiscono ciechi totali:

- a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in

entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;

c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3%.

Art. 3.

(Definizione di ciechi parziali)

Ai fini della presente legge, si definiscono ciechi parziali:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%.

Art. 4.

(Definizione di ipovedenti gravi)

Ai fini della presente legge, si definiscono ipovedenti gravi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.

Art. 5.

(Definizione di ipovedenti medio - gravi)

Ai fini della presente legge, si definiscono ipovedenti medio - gravi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50%.

Art. 6.

(Definizione di ipovedenti lievi).

Ai fini della presente legge, si definiscono ipovedenti lievi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60%.

Art. 7.

(Accertamenti oculistici per la patente di quida).

Gli accertamenti oculistici avanti agli organi sanitari periferici delle Ferrovie dello Stato, previsti dall'art.119 del D.L. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, sono impugnabili, ai sensi dell'art. 442 del cod. proc. civ. avanti al magistrato ordinario.

S'intende minorato della vista, colui che in seguito ad una patologia o daqualunque causa derivante, è incapace di assolvere adeguatamente alle normali attività di vita quotidiana.

5.2 RICONOSCIMENTO DELLA MINORAZIONE VISIVA

Per ottenere il riconoscimento dello status di cieco o ipovedente, l'interessato deve presentare domanda da inoltrare all'INPS, esclusivamente per via telematica, per essere sottoposto a specifica visita dalla Commissione per l'accertamento della minorazione visiva. Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione medica in possesso degli ultimi due anni. La certificazione consente di ottenere benefici di varia natura in relazione alla tipologia della minorazione accertata.

La sezione UICI di Brindisi fornisce gratuitamente, adeguata assistenza all'espletamento delle pratiche burocratiche per la presentazione delle istanze alla Commissione competente.

5.3 PROVVIDENZE ECONOMICHE PREVISTE DALLA LEGGE

In relazione alle normative di legge le previdenze economiche previste per i non vedenti sono:

- □ ciechi totali, di cui art. 2 della L. 138/2001: indennità di accompagnamento e pensione da cieco assoluto.
- □ ciechi parziali, di cui art. 3 della L. 138/2001: indennità speciale e pensione da cieco parziale. L'*indennità di accompagnamento* e *l'indennità speciale* sono corrisposte al solo titolo della minorazione, ovvero indipendentemente dallo stato di bisogno economico e dall'età.

La *pensione* è concessa in base allo stato di bisogno economico, ovvero in base al reddito personale.

Per i *ciechi parziali* la pensione spetta anche dopo il sessantacinquesimo anno di età e ai minori di diciotto anni (art.14-*septies L. 20 febbraio 1980 n. 23*)

Ai soggetti riconosciuti ipovedenti gravi, medio - gravi e lievi, di cui art. 4, 5 e 6 della L. 138/2001, non è riconosciuto alcun beneficio economico benché rientranti, secondo l'indicazione ministeriale, nella categoria degli invalidi civili.

Con circolare n. 23 del 28 gennaio 2025 dell'INPS gli importi delle prestazioni assistenziali, cat. INVCIV, in favore dei ciechi civili per il 2025 sono:

- □ Limite di reddito personale lordo annuo per il diritto alla pensione: euro 19.772,50
- Pensione per i ciechi assoluti <u>maggiorenni</u> ricoverati gratuitamente a carico del SSN e per i ciechi parziali ventesimisti <u>minorenni e maggiorenni</u>: euro 336,00
- Pensione per i ciechi assoluti maggiorenni non ricoverati: euro 363,37
- Indennità di accompagnamento per ciechi assoluti: euro 1.022,44*
- Indennità speciale per ciechi parziali: euro 229,30*

(*) le indennità speciale e di accompagnamento sono indipendenti dai redditi.

- □ Limite di reddito personale annuo per gli ipovedenti gravi (decimisti), con solo assegno a vita a esaurimento: euro 9.506,10
- Assegno a vita a esaurimento: euro 249,38

Nota bene: in assenza di specifica, l'INVCIV di riferimento spetta sia ai maggiorenni, sia ai minorenni. Eventuali limitazioni nel diritto sono espressamente indicate.

6. LEGGI REGIONALI

6.1 VARIE LEGGI REGIONALI

Elenco delle leggi Regionali:

□ L. R. 24 marzo 2022, n. 5

Interventi per la tutela, l'assistenza e l'inclusione sociale e lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti maggiorenni con disabilità aggiuntive.

□ L. R. 8 MARZO 2002 N.6

Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette.

☐ L. R. 19 DICEMBRE 2008 N.39

Contributi per sostenere l'attività solidaristica svolta nell'associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi

□ L. 6 FEBBRAIO 2016 N.7 ART.21

Centro regionale dell'audiolibro

□ L. R. 6 LUGLIO 2011 N.14 ART.10

Interventi per alunni non vedenti

□ L. R. 27 MAGGIO 2016 N.9

Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla L.R. 30 ottobre 2015 n.31 riforma del sistema di governo regionale e territoriale

7. I SERVIZI

7.1 SEGRETARIATO SOCIALE

Gli uffici sono attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00. Il servizio segreteria offre informazioni sulla disabilità visiva, supporto per stesure pratiche, compilazione modulistica specifica, benefici economici previsti dalla legge, rilascio tessere per particolari agevolazioni per non vedenti, consulenza legale e fiscale, prescrizione di ausili, esenzione ticket, agevolazioni fiscali e telefoniche, turismo accessibile, inoltre mette a disposizione sostegno al diritto allo studio, con formazione professionale e collocamento obbligatorio, emanato dalla L. 68/1999.

Per gli associati, le modalità utilizzate per ricevere news e info sono: e-mail, chiamata, messaggi WhatsApp.

7.2 AGEVOLAZIONI

La sezione di Brindisi offre assistenza e consulenza per chi possiede i requisiti, disponendo di modulistica specifica per ciascuna pratica, in merito alle regole e modalità di accesso alle agevolazioni.

TRASPORTO

Tutti i ciechi e gli ipovedenti gravi hanno diritto al rilascio della tessera Mod. 28/C, con validità quinquennale, per fruire degli sconti previsti dalle Ferrovie dello Stato.

In particolare, le FS applicano le seguenti agevolazioni:

□ <u>su tutta la tratta nazionale</u>

- rilascio di un biglietto a tariffa ridotta del 20%, sul costo ordinario, per il minorato della vista che viaggia da solo;
- emissione di un biglietto a tariffa ordinaria, valido per due persone, (il non vedente che si sposta e accompagnatore);
- rilascio di un biglietto a tariffa scontata del 20% per il viaggiatore non vedente accompagnato da un cane guida, "senza nessuna aggiunta per il cane".
- rilascio della carta blu, su treni freccia per lo sconto sulla tratta nazionale.

□ <u>su tratta regionale</u>

• rilascio di ticket gratuito di viaggio, per non vedenti e ipovedenti che viaggiano da soli o accompagnati, su mezzi pubblici regionali urbani ed extraurbani, su gomma e rotaie, entro il territorio pugliese.

AGEVOLAZIONI FISCALI

I disabili visivi hanno diritto, inoltre, alle seguenti agevolazioni fiscali:

□ spedizioni postali

• franchigia postale per documenti in versione Braille, su audiocassette e supporto informatico, purché sia evidenziato all'esterno dei plichi il contenuto.

□ autoveicoli

- detrazioni Irpef del 19% fino ad un massimo di € 18.076,00 per l'acquisto di un'autovettura;
- IVA agevolata al 4% per l'acquisto di autoveicoli;
- esenzione bollo auto;
- esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà.

□ <u>contrassegno disabili</u>

contrassegno H per la libera circolazione e per i parcheggi riservati ai disabili.

□ cane quida

- detrazioni Irpef del 19% delle spese sostenute per l'acquisto di un cane guida;
- detrazione fino a € 516,46 per il mantenimento del cane guida.

□ telefonia

- esenzione tassa governativa sulla telefonia mobile (a contratto);
- agevolazione del canone telefonico fisso, mobile e internet (a contratto).

□ <u>altre agevolazioni</u>

- IVA agevolata al 4% per l'acquisto prodotti assistivi;
- IVA agevolata al 4% sull'acquisto di beni strumentali tecnologicamente non compresi nel nomenclatore tariffario;
- detrazione forfettaria per ogni figlio portatore di handicap;
- IVA agevolata al 4% per le spese sostenute per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sia condominiali che domestiche;
- esenzione totale o parziale del canone Rai;
- esenzione dal pagamento ticket per farmaci, esami diagnostici e visite specialistiche;
- accesso agevolato o gratuito nei musei, nei teatri e nei cinema, secondo le convenzioni stipulate a livello locale, esibendo la tessera associativa in regola.

Nuova edizione della *Guida alle agevolazioni fiscali per le persone con disabilità*, aggiornata a febbraio 2023 *https://www.uicibrindisi.it/agevolazioni-per-le-persone-con-disabilita/*.

7.3 AUSILI TIFLOTECNICI E TIFLOINFORMATICI

Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce ai ciechi totali, ai ciechi parziali e agli ipovedenti, ausili indispensabili per la normale attività della vita quotidiana o riabilitativa, con modalità agevolate o del tutto gratuite, inclusi nel nomenclatore come: bastone bianco tavoletta e Dattilobraille per scrittura, orologio tattile o sonoro, sveglia, sintetizzatore vocale, video ingranditore, software per il riconoscimento dei caratteri, display braille, termometro per temperatura corporea, ecc.

Per ottenere gli ausili bisogna seguire una procedura che si suddivide in più fasi:

- □ Riconoscimento: implica l'accertamento della minorazione tramite una visita della commissione medica dell'Azienda Sanitaria Locale.
- □ Prescrizione: la presentazione della richiesta all'ufficio protesico previa prescrizione di un medico specialista del dispositivo, con indicazione della diagnosi, completo di codice ed eventuale programma terapeutico.
- ☐ Autorizzazione: viene concessa dall'ASL, previa verifica dello stato di avente diritto.
- ☐ Fornitura: avviene entro il tempo stabilito dall'ASL.
- □ Collaudo: effettuato dallo specialista che lo ha prescritto, entro un tempo stabilito dall'ASL.

7.4 CONSULENZA E TUTELA LEGALE

Il servizio di consulenza legale è gratuito; è composto da un gruppo di avvocati convenzionati con la sezione, che mettono a disposizione la propria esperienza per le questioni legali. Successivamente, solo su richiesta dell'interessato, si può essere seguiti per la tutela legale.

7.5 PATRONATO E ASSISTENZA FISCALE

La sezione di Brindisi, in convenzione con il Patronato ACLI, offre a tutti i cittadini a prescindere dall'iscrizione come socio, assistenza e consulenza gratuita, assistenza fiscale, compilazione e gestione pratiche pensionistiche di invalidità Civile, Cecità Civile e Legge 104 per il riconoscimento e/o aggravamento. Rivolge particolare attenzione alle pratiche concernenti il riconoscimento della cecità e ai relativi benefici economici previsti dalla legge (L. 382/70 - L. 118/71 – L. 138/01), dell'handicap in situazione di gravità (L. 104/1992) e dell'avviamento al lavoro (L. 68/99).

Inoltre, è possibile ricevere assistenza alla presentazione dei modelli 730, modello Unico, RED e similari, in quanto per gli associati e le loro famiglie sono previste tariffe agevolate. Infine, è possibile avere consulenza in materia contributiva, previdenziale e informazioni che riguardano l'orientamento sul lavoro.

7.6 SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO

Il servizio di accompagnamento, tramite i volontari del Servizi Civile Universale e i volontari dell'UNVOC, è rivolto ai soci che necessitano di essere accompagnati a lavoro, a scuola o per visite mediche, passeggiate, spesa, lettura, commissioni varie, ecc. La richiesta, per motivi organizzativi, deve essere fatta in un giorno lavorativo, prima del servizio richiesto, chiamando l'ufficio di segreteria. Mentre, per motivi di studio, di lavoro e sanitari è possibile richiedere l'assegnazione di un accompagnatore volontario del Servizio Civile Universale (art.40 – L. 289 del 27 dicembre 2002), mediante presentazione, da parte della sezione, di un progetto specifico di coloro che fanno richiesta al costo di € 93,00 mensili, deducibili dalle indennità percepite.

7.7 ASSISTENZA SCOLASTICA

La sezione di Brindisi rappresenta un punto fondamentale per le famiglie di studenti disabili visivi oltre che per gli insegnati curriculari, di sostegno e degli assistenti alla comunicazione. La sezione organizza incontri personali e specifici, per coloro che ne fanno richiesta, per essere supportati e seguiti durante il percorso scolastico dello studente. Inoltre, offre assistenza domiciliare extrascolastica mediante il progetto regionale n.14 art.10 per dare proseguimento allo studio.

Tramite la sezione, le famiglie e gli insegnanti si interfacciano con i Centri di Consulenza Tiflodidattica per la fornitura di libri di testo digitali, ingranditi e in braille.

7.8 ASSISTENZA DOMICILIARE (PLURIMINORATI)

Il Servizio di assistenza domiciliare è rivolto a persone adulte con disabilità visiva e pluriminorazione. Il servizio offre un'assistenza qualificata, continuativa e personalizzata, finalizzata a migliorare la qualità della vita dell'utente, promuovere la sua autonomia personale e sociale, rafforzare le competenze comunicative e contrastare ogni forma di

isolamento. L'intervento viene costruito su misura, in base ai bisogni specifici della persona e in stretta collaborazione con la famiglia e gli altri servizi del territorio.

7.9 ASSISTENZA E ORIENTAMENTO A LAVORO

La sezione di Brindisi offre informazioni, supporto e consulenza per orientare il disabile visivo verso un'individuazione del percorso formativo e lavorativo.

Con la L. n. 68/99 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*), è stata regolamentata la materia inerente all'assunzione obbligatoria delle persone con invalidità superiore al 45%; per quanto riguarda i minorati della vista, la legge richiama le precedenti disposizioni in materia:

__ L. 113/1985 e successive modificazioni per il collocamento al lavoro dei centralinisti telefonici;

□ L. 403/1971 e successive modificazioni relativa al collocamento dei massaggiatori e masso fisioterapisti;

□ L. n. 29/1994 "Norme in favore dei terapisti della riabilitazione non vedenti";

L. n. 120/1991 "Norme in favore dei privi della vista perl'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella Pubblica Amministrazione e negli Enti Pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola".

Ai lavoratori non vedenti, ai sensi degli art. 9 della L. 113/1985 e art. 2 della L. 120/1991, viene riconosciuto a loro richiesta, per ogni anno di servizio, effettivamente svolto, presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, il beneficio di 4 mesi di contribuzione figurativa, utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva.

Inoltre, i lavoratori non vedenti riconosciuti in stato di gravità e ai loro familiari, hanno diritto a varie agevolazioni, compresi i permessi retribuiti, di cui all'art. 3 comma 3 della L. 104/92. 7.10 VOLONTARIATO E/O SERVIZIO CIVILE

I volontari rappresentano una grande risorsa per chi ne usufruisce. Infatti, grazie alla loro collaborazione, garantiscono servizi che l'ente offre, dove in mancanza di contributi non si riesce a coprire.

Volontariato: si può essere volontari iscrivendosi all'UNIVOC della sede territoriale di Brindisi, prestando la propria opera gratuitamente, dedicando del tempo libero all'ente per il servizio di accompagnamento rivolto ai soci, per il disbrigo di pratiche burocratiche, per la realizzazione e stesura dei progetti.

Servizio civile universale : la sezione di Brindisi ogni anno presenta, tramite la Presidenza Nazionale, progetti di Servizio Civile Universale, Servizio Civile Digitale e Servizio Civile Universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui art.1 della legge n.288/2002 e dell'art.40 della legge n.289/2002. Ad esso possono accedere ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, che abbiano una particolare attitudine alle relazioni umane, presentando domanda a seguito della pubblicazione di specifico bando. Con il Decreto – Legge del 22 aprile 2023 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 è stata introdotta una riserva di posti nei concorsi pubblici pari al 15% a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito.

7.11 AUDIOLIBRO REGIONALE E LIBRO PARLATO NAZIONALE

Il servizio del Libro Parlato Nazionale e dell'Audiolibro Regionale Pugliese è rivolto ai

minorati della vista e a tutti coloro i quali hanno difficoltà di lettura.

Libro Parlato Nazionale: è gratuito, si può richiedere tramite un apposito modello compilato dall'interessato; l'interessato, potrà usufruire di opere registrate contenute in un catalogo messe a disposizione degli iscritti. Il catalogocontenente più di 10.000 opere, che spaziano dalla narrativa alla scienza, dalla storia alla filosofia, può essere richiesto su CD ROM (gratuitamente) o in formato digitale (fornendo apparecchiature proprie).

Audiolibro Puglia – Centro Regionale Audiolibro Pugliese: anch'esso gratuito, si svolge mediante richiesta scritta, su un apposito modello, da parte dell'interessato, usufruendo di opere registrate che sono contenute in un catalogo messe a disposizione degli iscritti. Esso dispone di un'applicazione, il quale l'interessato, una volta iscritto, può chiedere gratuitamente e direttamente l'opera, accedendo con le proprie credenziali, rilasciati al momento dell'iscrizione sull'app.

Entrambi i servizi si avvalgono di donatori di voce che prestano la propria opera gratuitamente.

7.12 PREVENZIONE

La sezione in collaborazione con la Fondazione Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB Italia ETS), organizza giornate di prevenzione al fine di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione delle malattie oculari.

Le manifestazioni più importanti sono:

- □ la settimana del Glaucoma (intorno alla seconda settimana di marzo);
- □ La prevenzione non va in vacanza (nel periodo estivo);
- □ La giornata Mondiale della Vista (secondo giovedì di ottobre).

La IAPB Italia ETS è un Ente senza fini di lucro che promuovere la prevenzione delle malattie oculari che possono causare la perdita della vista. Essa si occupa, inoltre, della riabilitazione visiva degli ipovedenti.

Per conoscere le date relative alle iniziative consultare il sito <u>www.iapb.it</u>

Per informazioni a carattere oculistico:

E-mail: info@iapb.it - Numero verde: 800068506 (orario 10-13 dal lunedì al venerdì).

Per informazioni generali:

E-mail: sezione.italiana@iapb.it

7.13 DISABILITY CARD

La SEZIONE UICI di Brindisi offre gratuitamente la possibilità di chiedere la Carta europea della disabilità, o Disability Card. È una tessera che permette l'identificazione delle persone con disabilità e l'accesso a servizi gratuiti o a costo ridotto in materia di:

- □ trasporti;
- cultura;
- □ tempo libero;
- □ benefici utili alla promozione dei propri diritti sul territorio nazionale e in altri Paesi dell'Unione europea.

Lo scopo è quello di contribuire alla piena inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale delle comunità.

La Carta europea della disabilità viene rilasciata a tutti i soggetti in condizione di disabilità

media, grave e di non autosufficienza, appartenenti alle categorie individuate nell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

7.14 FACILITAZIONE DIGITALE

La sezione UICI di Brindisi è partner del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", inquadrato nell'ambito della misura nazionale 1.7.2 del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale nella Regione Puglia, tramite attività di formazione/assistenza personalizzata individuale, per accompagnare i cittadini e disabili nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi pubblici digitali per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il diritto di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

8. ISTITUZIONI ED ENTI COLLEGATI CON LA SEZIONE UICI DI BRINDISI

8.1 ELENCO ISTITUZIONI

Diverse istituzioni sono collegate con l'UICI, erogano servizi finalizzati a garantire e assicurare l'inclusione delle persone con disabilità nei diritti sociale e civili.

NAZIONALE - REGIONALE

- □ ISTITUTO PER LA RICERCA LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE (I.Ri.Fo.R.)
- □ UNIONE NAZIONALE ITALIANA VOLONTARI PRO CIECHI (U.N.I.Vo.C.)
- □ CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO
- □ CENTRO REGIONALE DELL'AUDIOLIBRO PUGLIA
- □ AGENZIA INTERNAZIONALE DELLA PER LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ (IAPB)
- □ BIBLIOTECA PER I CIECHI "REGINA MARGHERITA" MONZA
- ☐ FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI
- □ CLUB ITALIANO DEL BRAILLE

LOCALE

- □ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SENZA CONFINI ONLUS
- □ COOPERATIVA LEGAMI DI COMUNITA'
- ASSOCIAZIONE RICETRASMISSIONI CB BRINDISI
- □ CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO CSV BRINDISI-LECCE

9. COME SOSTENERE L'UICI DI BRINDISI

9.1 DONAZIONI

È possibile sostenere le attività dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - APS di Brindisi attraverso:

□ 5x1000: sul 730 o sul CU basta apporre la propria firma nell'apposita casella e indicare il codice fiscale dell'Associazione: 80001960741. La scelta non determina maggiori imposte da pagare, ma contribuisce a potenziare i servizi e a condividere gli obiettivi. Chi compila il modello CU, deve presentare l'apposita scheda presso un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, etc.), il servizio è gratuito.

□ erogazione liberale: donazione con bonifico bancario sul conto corrente intestato a UICI Brindisi al seguente IBAN IT 53 R 01030 15900 000000 900044 oppure sul sito web cliccando il sequente link https://www.uicibrindisi.it/donazioni/ Le donazioni sono detraibili fiscalmente ai sensi dell'art.13 D.L. del 04.12.1997 e dunque tutti i versamenti a favore delle ONLUS devono essere eseguiti tramite conto corrente bancario a loro intestati o secondo altre modalità che consentono la tracciabilità dell'operazione. Aggiornato il 31.07.2025 UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS APS - BRINDISI